## RILEVANZA DELL'UTILITA' DELLA DIFFUSIONE DELLA TERAPIA CRANIO-SACRALE TRA I TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ RVOLUTIVA IN ITALIA ATTRAVERSO I CORSI UPLEDGER

Evidenziamo alcuni tratti del nostro profilo professionale (TNPEE) dal quale si può facilmente evincere l'enorme interesse ed utilità che riveste per noi l'approccio alla Tecnica Cranio Sacrale, perché applicabile con risultati di ottimizzazione delle prestazioni terapeutiche e miglioramento dell'approccio terapeutico con il paziente, attraverso l'applicazione delle metodiche apprese durante i corsi, in ognuno dei punti sotto descritti:

- 1. il terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva svolge, in collaborazione con l'equipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.
- 2. Il terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze:
  - a) adatta gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; (...)
  - b) individua ed elabora. nell'equipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento dei bisogno di salute dei bambino con disabilità dello sviluppo;
  - c) attua interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita; (...)
  - e) svolge attività terapeutica per le disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo;
  - f) attua procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico. neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva;
  - g) identifica il bisogno e realizza il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale;
  - h) elabora e realizza il programma terapeutico che utilizza schemi eprogetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e meta-cognitivi; utilizza altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali;
  - i) verifica l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico;
  - l) partecipa alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia; (...)

Alessandra Medici e Alessandra Sarni

Terapiste della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva reparto di neuroriabilitazione motoria infantile dell'I.R.C.C.S. Santa Lucia di Roma, Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione per la riabilitazione neuromotoria.